

che facciate uoi signor Faletto : tanto mi prometto della uostra gentilezza . Raccommandatemi al nostro Riccio , & a uoi stesso . Di Venetia , a' XXII. di Maggio , 1550 .

A M. PIERO BARGEO.

GRATO & honorato dono mi hauete fatto , mandandomi la natiuità del mio caro figliuolino , rinchiusa in cosi leggiadro stile , che ui prometto non hauer letto poesia non pur di altri , ma di uoi medesimo , 'doue io habbia riconosciuti spiriti piu eleuati , e figure piu scielte : di modo che io a uoi debbo esser tenuto dell' amore uolezza uostra in aggradirmi di questo pronostico , & honorarmi di cosi uaga , & ornata egloga : e uoi a me perauentura non meno douete saper grado dell' occasione dataui in honorar uoi medesimo con una cosi fatta compositione : la quale si come in parte ha fatto fede a me , contra l' ordinario mio , intorno alla materia ch' essa contiene ; cosi a coloro , che non ui conoscono come io , ampiamente farà fede e testimonio dell' ingegno uostro , degno ueramente piu di Pisa , e di Padoa , che di Reggio . starò adunque aspettando , che uoi mi ringratiate , come prima cagione dell' egloga uostra diuinatrice : & io , poi che sono stato in ciò cagione mouente , ringrazierò uoi come cagione mossa . che non intendo di

H 3 do-

douere alterare gli uffici, e tramutare l'ordine delle cose. State sano: e di gratia non trattene-
te piu il disiderio mio di leggere il principio del-
l'arte uostra.

A. M. ANTONIO DI ROMA.

Q V A S I che incomincio hauer martello di uoi: quantunque io sappia, che ne la lontananza, ne il tempo mi priuerà mai del uostro amore. ma non è, che non mi punga il non uederui, o, per dir meglio, il non udirui. che troppo ui ueggo io con la mente: la quale si fattamente conserua l'immagine uostra, che mi darebbe l'animo, se io fossi pittore, di ritrarmi al naturale cosi lontano, come sete. ne crediate, che uoglia ringratiarne tanto la memoria mia, perche ella mi custodisca cosi caro dono; quanto uoi medesimo, che ui ci hauete impresso con molti segni e di cortese amore, e di eccellente uirtù. e con tutto ciò ui prego, che torniate presto a riuederci, ricordandoui, che di quindici giorni, i quali ci prometteste di douer stare in uilla, dieci hoggimai, se al contar non erro, ne sono scorsi. che Dio ui ci renda sano. Di Padova, a' VI. di Ottobre, 1550.

A. M.